

RINNOVATE GLI ABBONAMENTI CHE SCADONO
FATE SOTTOSCRIVERE NUOVI ABBONAMENTI all'Unità

ANNO XXXV - NUOVA SERIE - N. 361

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Gli operai delle officine centrali ATAC
Prenestino (Roma) hanno sottoscritto
sessanta abbonamenti annuali all'Unità

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE 1958

Scissione nel movimento di liberazione arabo?

E' dubbio che vi sia un solo patriota arabo — «dal Atlantico al Golfo Persico» — disposto a credere a quel che Nasser ha detto dei comunisti siriani nel suo discorso di Port Said. E cioè che essi si sarebbero posti «al servizio dell'imperialismo, del sionismo e di tutti i nemici dell'unità araba». E' dubbio, ad esempio, che lo creda il colonnello Serraj, ex capo del servizio di controspionaggio di Damasco e attuale ministro dell'interno della provincia del Libano della Repubblica araba. Washington, Londra, Ankara, altrove. E' dubbio che vi credano i capi del partito Baath, siccome, da Hafiz Horgan a Sabah Bitan, rispettivamente vice presidente e ministro dell'orientamento nazionale della RAU, i quali sanno, anche se non hanno più il coraggio di dirlo, che senza laazione dei comunisti siriani oggi essi non avrebbero alcun ruolo nel nuovo Stato sorto dalla fusione tra l'Egitto e la Siria. E' dubbio che lo creda lo stesso Nasser, il quale ricevendo non molto tempo fa il compagno Kaled Bagdase, segretario generale del Partito comunista siriano, chiede a sottolineare tutto ciò che doveva unire, e unita di fatto, i comunisti e i comunisti arabi nella lotta contro l'imperialismo, per lo sviluppo economico e per l'unità della «Nazione araba». E' dubbio, infine, che lo credano le masse popolari di Porto Said, dove certamente si ricorda che durante l'attacco anglo-francese dello autunno 1956 furono i comunisti ad organizzare, assieme ai patrioti di tutte le correnti, la resistenza all'invasione.

Poiché Nasser lo ha fatto, dunque, pur sapendo che nessuno gli avrebbe creduto? Perché ha ritenuto di dover correre il rischio di appartenere agli occhi degli arabi come in qualsiasi politicamente, non diverso da tanti altri che sono passati nella storia del suo paese? Non vi è modo di rispondere a queste domande se non si comprende appieno quel che ha rappresentato nel mondo arabo la vittoria del movimento rivoluzionario del 14 luglio in Irak. A differenza dell'Egitto, qui l'esercito ha vinto grazie alla attiva, e in alcuni momenti decisiva, collaborazione con i partiti politici che organizzavano e organizzano la parte più attiva della popolazione. Tra questi partiti, tra i più forti e i più influenti è il Partito comunista; nessuno ignora ormai a Bagdad che furono i comunisti, assieme ai membri del partito nazional-democratico di Mohammad Kamal El Gadergi, ad assicurare la vittoria del movimento rivoluzionario nelle drammatiche giornate immediatamente successive al 14 luglio. Nasser era in Unione Sovietica, in quei giorni, e tutti sanno perché. Precipitosi a Damasco, egli ebbe il torto di spingere uno dei capi del movimento rivoluzionario, il colonnello Salam Aref, a far di tutto perché l'Iraq aderisse immediatamente alla Repubblica araba unita sulla base della Costituzione adottata al momento della fusione tra l'Egitto e la Siria. In quel momento decisivo, cioè, non comprese che la vittoria del movimento rivoluzionario, in Irak aveva creato le condizioni oggettive perché l'unificazione della «Nazione araba» si facesse attraverso un processo diverso, più avanzato rispetto a quello seguito dall'Egitto e dalla Siria: attraverso, cioè, una lenta confluenza di forze organizzate che esprimono gruppi sociali diversi e che finivano solido punto di intesa nella comune aspirazione alla liberazione, allo sviluppo economico e alla unificazione della «Nazione araba». Egli non comprese, in altri termini, che era giunto il momento in cui il movimento di unificazione della «Nazione araba» non poteva avanzare se non di pari passo con lo sviluppo in senso democratico, e socialista, dei paesi che ne fanno storicamente parte, e che l'unico mezzo per conservare al Cairo la leadership del movimento era quello di riunirne alla testa anche nelle nuove condizioni.



PARIGI — De Gaulle all'entrata del palazzo dell'Eliseo ove presiederà la riunione del Consiglio dei ministri

IN LINEA CON LA POLITICA ANTIDEMOCRATICA DEL GOVERNO FANFANI

Grave sentenza della Corte costituzionale che sostiene l'illegittimità dell'imponibile

La CGIL interviene presso il governo perché sia salvaguardato il livello di occupazione - Appello della Federbraccianti ai lavoratori per la difesa dell'imponibile - La sentenza distorce i principi costituzionali - Stamane le comunicazioni di Fanfani agli statali

Una decisione gravissima è stata presa dalla Corte costituzionale: le leggi per lo imponibile di mano d'opera nell'agricoltura è stata dichiarata illegittima. La sentenza della Corte, accogliendo oggi che ci troviamo nel cuore dell'inverno, di assicurare alle masse bracciantili le possibilità di occupazione e di retribuzione consolidate attraverso l'imponibile anche nell'interesse della economia agricola con una prassi più riducendone.

Da parte sua la segreteria della Federbraccianti dopo aver sottolineato la gravità della sentenza ha affermato la necessità di procedere da parte del governo, con la massima urgenza, per impedire che a centinaia di migliaia di lavoratori sia tolta l'occupazione e per evitare gravi perturbamenti sociali. Dalle indiscrezioni trasponte più chiara la preoccupazione di una decadenza del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato emanato il 16 settembre 1947 n. 029, ratificato poi con la legge 17 maggio 1948 n. 621. Questa decisione ha un indubbiamente significato politico perché coincide perfettamente con la linea governativa di scaricare sulle spalle dei lavoratori agricoli il peso della crisi agraria e dell'applicazione del MFC.

La segretaria della CGIL e quella della Federbraccianti si sono riunite subito dopo la grave notizia.

La Segretaria della CGIL ha inviato un fonogramma a Fanfani nel quale «di fronte alla situazione che si minaccia in seguito alla sentenza chiede al governo di dare immediata disposizione ai prefetti perché, comunque si porti ai livelli di occupazione attuali o previsti in base ai decreti prefettizi emanati autorizzati. Qualsiasi decurazione degli imponibili — prosegue il fonogramma — avrebbe riflessi sociali gra-

Chiesta la convocazione della Commissione finanziaria

L'on. Fanfani riceve stamane alle 11 al Viminale i rappresentanti sindacali per comunicare loro le conclusioni cui sono pervenuti i ministri competenti in merito alle richieste economiche avanzate dagli imprenditori statali. Il presidente del Consiglio e i ministri per il Bilancio, per il Tesoro, per le Finanze terranno questa mattina una riunione conclusiva. Così, almeno, ha dichiarato l'on. Fanfani alle 13 di ieri, al termine di un'altra riunione, cui aveva partecipato anche il Governatore della Banca d'Italia. Fanfani ha detto: «L'incontro odierno è stato dedicato prevalentemente alla impostazione generale del Bilancio. La discussione è stata chiara fra ieri del gruppo parlamentare comunista di Palazzo Madama e il presidente della Commissione, Bertone, e non c'è alcun motivo per la richiesta non debba essere acclusa. Bisogna, del resto, che analogia proposta sia per essere fatta anche alla Camera e non si esclude che i ministri competenti siano chiamati a riferire dinanzi a quella Commissione nella riunione già fissata per il 13 gennaio».

Le segretarie del gruppo comunista, Carrafa e Magno, hanno in particolare fatto presente alla presidenza della Camera la necessità di convocare nella settimana dal 7 al 12, oltre alle Commissioni che hanno lavorato in sospeso, quelle degli Esteri, del Lavoro e dell'Agricoltura per l'esame dei diversi problemi connnessi con la situazione economica internazionale e nazionale.

Sempre in relazione con la situazione generale del Bilancio, tutte le speranze del governo si fondono sui «risultati positivi» che debbono derivare dal processo di naturale dilatazione dei redditi per effetto sia dell'incremento della materia prima, che di quelle serbatoi più che altro ad accrescere gli attuali aspetti familiari.

Per quanto concerne la situazione generale del Bilancio, tutte le speranze del governo si fondono sui «risultati positivi» che debbono derivare dal processo di naturale dilatazione dei redditi per effetto sia dell'incremento della materia prima, che di quelle serbatoi più che altro ad accrescere gli attuali aspetti familiari.

La sentenza della Corte — prosegue il comunicato — ha già tirato le somme per quel che il governo intende spendere a favore degli statali e la cifra indicata non si discosta da quella già annunciata: una quarantina di miliardi, che servirebbero più che altro ad accrescere gli attuali aspetti familiari.

Le Federbraccianti raffermare la necessità che la conquista dell'imponibile sia fatta in tutte le forme dai braccianti e le possibilità di occupazione e di retribuzione consolidate attraverso l'imponibile anche nella riforma agraria generale prevista dalla Costituzione».

La Segretaria della CGIL conclude il comunicato — «appello a tutte le organizzazioni sindacali dei lavoratori per la difesa dello imponibile di mano d'opera ed invita l'intera categoria dei braccianti e dei salariati agricoli, uomini e donne, a condurre unita le lotte necessarie per la difesa del lavoro e l'attuazione di profonde riforme di struttura nelle campagne». La Federbraccianti ha poi chiesto di conferire urgentemente con il ministro del Lavoro e ha convocato per il 2 gennaio il proprio comitato esecutivo.

Le sentenze sono negativamente commentata anche dalla CISL. L'on. Zanibelli, segretario generale del sindacato braccianti aderente alla CISL ha dichiarato: «La sentenza può creare notevoli e negative ripercussioni nel campo dei braccianti agricoli. La Federazione che in modo nell'altro sia indispensabile mantenere, oltreché un minimo salario, anche una forma che consente di garantire la occupazione dei lavoratori agricoli. Ne deriva certamente una necessità di azione sindacale che noi svilupperemo nei modi più rigorosi».

E si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

Si comprendono più facilmente, allora, anche gli scopi che la Germania di Bonn ha perseguito nel convincere la Francia — come prezzo del prestito concesso a De Gaulle — a scatenare la guerra monetaria in Europa.

(Continua in 2 pag. 4 col.)

GRAVISSIME LEGGI DI "DIFESA CIVILE", VARATE DOPO LE MISURE DI AUSTERITÀ

De Gaulle militarizza la Francia nel tentativo di colpire il movimento popolare

Virtualmente abolita la separazione di autorità civili e militari in tempo di pace — Poteri assoluti ad un «Comitato di difesa» presieduto dal generale

PARIGI, 30 — Il governo de Gaulle ha annunciato oggi al termine di una riunione tenuta all'Eliseo, i nuovi provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare. Secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente», il governo ha deciso di attivare quasi come atti di normala amministrazione le vengono compiti per parla l'attuale legislazione sull'organizzazione generale della difesa», che il ministro delle Informazioni e leader fascista Soustelle ha illustrato ai giornalisti, dopo la riunione dei ministri, con un linguaggio e una terminologia estremamente eloquente.

Le nuove misure, che riguardano senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di normala amministrazione. Il leader dell'UNR ha affrmato estremamente eloquente. La nuova legislazione, che riguarda senza alcun pieve, provvedimenti da sapere tenacemente lascista, intesa a reggimentare la nazione in un rigido sistema politico-militare, secondo i criteri di una situazione di «guerra permanente». Tali provvedimenti sono state presentate da Soustelle quasi come atti di

PER LA BEFANA DELL'UNITÀ

Offerte di Ingrao, Bufalini e della Legazione di Romania

Il generoso contributo del regista Gianni Puccini e della ditta Umberto Ascoli - I versamenti degli « Amici » di Centocelle, di Torpignattara, di Trastevere e di Ostiense - Un quintale di farina del Molino dell'Urbe

Semicentomila offerte sono state fatte complessi per neopatenti, due coperte per neonati, 12 paia di calzini, tre argenti, 12 paia di lana, la stoffa per 12 tagli di vestiti e per tre tagli di cappelli, 12 fazzoletti, 12 mutandine da bambino, 6 maglioni da bambino, 5 metri di velo, 100 lire per il ristorante un amico, 100 lire per le bisogni della città. Inoltre, sono giunte 5000 lire da parte del compagno Pietro Ingrao e 3000 da parte del comitato Paolo Bufalini.

Hanno altresì versato la loro offerta, quale contributo alla nostra iniziativa, chi ha reso donazioni di 100 lire, chi ha donato 15.000 lire, il signor Piero Ingrao, 1000 lire, la signora Bianca Renz, 3000, un compagno 500 lire, Franco Greco 500 lire. Il motivo dell'Urbe in via degli Anziani ha donato un quintale di farina.

Altri doni sono pervenuti, tra cui un compagno Piero, da parte del signor Odoardo Paganini, che ha offerto ancora prezzo la Befana del nostro giornale.

Per il concorso fotografico Ab. Ar. il nostro fotoreporter, reicher, ogni dalle ore 10 alle 11 a Monte Savello nel mercato rionale di piazza Meneno a Ripa.

Non mancano neppure i versamenti dei distributori C.R. un premio versamento di 5000 lire doni - Amici - della sezione Centocelle, il versamento di 790 lire per la vendita dei bozzi fatti per Befana - da parte degli Amici - di Torpignattara ed un nuovo versamento (il quarto con questo) tramite il compagno Casini del difusore di Trastevere. Fico l'elenco dei nuovi sottoscrittori di Trastevere: Camerl 1000 lire, Mazzacchi 500, Fraschi 100, Cucchi 300, Venditti 500, Ciro 500, Arci 1000, Giulini 500, Cemer 100, Iavocaro 1000, Menta 1000, Sempreperi 150, Bassi 100, Mario C 500, Ferranti 500, Longhi 500, Garibaldi 1000, Migliotti 40, Senza 500, Manetti 500, Salucci 1000, La Tepola 100, Forse 200, Ozetta 200, Gantello 500, Noroni 500, Pozzi 100, un cittadino che non ha dato il suo nome e Angolo 200. Nella stessa elenco sono comprese la generosità della ditta Umberto Ascoli, che ha donato due coperte.

Abbonamenti all'Unità di una cellula GATE

La cellula - Promosso a GATE - ha sottoscritto 5 abbonamenti all'Unità per le sezioni dei piccoli comuni a cui non arriva il nostro giornale.



Foto N. 25

Foto N. 26

Queste foto sono state scattate ieri all'interno del magazzino Ab. Ar. I bambini che si ti riconosceranno avranno un dono dagli stessi magazzini. Portatevi della foto in formato 18x24 dalla redazione del nostro giornale.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

"Fui io ad afferrare la roncola colpii il mio amante e lo uccisi,"

Radicale mutamento della versione sul delitto dei coniugi assassini - Una francese chiede l'annullamento del matrimonio con un ingegnere che si spacciò per suo connazionale

Ieri mattina, è proseguito in Corte d'Assise il processo contro il marito Giovanni Canestrini e l'Assunta, moglie, che incise nel febbraio dello scorso anno il nudo agitatore Ercio Canestrini.

L'udienza ha avuto un momento di forte drammaticità. Dopo l'interrogatorio del marito, avvenuto lunedì scorso nella stessa sala, si è rivotato su un altro punto diverso: Scoppiano in singhiozzi, ella ha detto: "Fui io ad afferrare la roncola. Colpi più volte al viso il mio ex amante perché temevo che riuscisse a colpire col coltello mio marito, lo stavo a misura d'accordo con lei per tenere il tranello mortale al Canestrini. Non si esclude, tuttavia, che il marito fosse a conoscenza della treccia e nel periodo più intenso del rapporto adulterino della sua compagna dell'Unità.

Fu allora che lo affrontò soltanto la richiesta del PM Corrado Gentile, al quale fu proposta alla Corte di respingere la richiesta della donna.

Culle

E' stata Adela Colautti, 35 anni, moglie di Ercio, a dichiarare: Nel primo giorno dello scandalo, alla telefonata di Assunta, giungono gli auguri dei compagni della sezione di Bologna. Andre e d'Eunita.

La famiglia del marito compareva, al di fuori di tutto, stata allietata dalla nascita di Katalin. Alla mamma Ester, a catena nel periodo più intenso del rapporto adulterino della sua compagna dell'Unità.

Fino a questo momento non si coglie esattamente quale linea preferiscono adottare gli avvocati difensori Bruno Cassinelli, Nicola Madia, Donato Marinaro, Bruno Calvosa, Sergio D'Angelo.

Ieri è emersa la disperazione della donna, quando, al termine dell'interrogatorio, ella ha esclamato: "Tutti mi vogliono rovinare, tutti! Non c'entro in questa storia!"

Il processo è stato rinviato al 13 gennaio prossimo.

PER SPOSARSI DILLE DI ESSERE FRANCESE — Una interessante vicenda impegnativa si è svolta nella sezione della Corte di Cassazione, chiamata a decidere sul ricorso della cittadina francese J.R.V., che chiede l'annullamento del vincolo matrimoniale da lei contratto con il marito ecceuta la rappresentanza della CGIL.

Questo nuovo episodio di disaccordo fra i due mariti, che si erano sposati il 24 maggio 1956, si è svolto in un'aula di Palermo, al palazzo di Giustizia.

Si è discusso se la legge francese permette di riconoscere la validità di un matrimonio celebrato in Francia, ma non riconosciuto dalla legge italiana.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

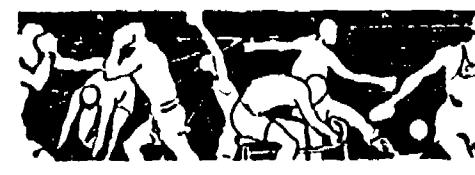
La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.

La sentenza della Corte, appena varata, è stata letta a tutti i presenti, prima di essere letta anche a chi non era presente.



Gli avvenimenti sportivi

TENNIS LA «DAVIS» VERSO UN CLAMOROSO RISULTATO

L'“insalatiera” agli Stati Uniti?

Gli americani in vantaggio per 2 a 1 dopo il «doppio» — Oggi gli ultimi due singolari

BRISBANE, 30 — Russi-
cano gli Stati Uniti che con-
ducono 2 a 1 dopo la seconda
giornata della finale contro l’Australia, riconquistate domani la Coppa Davis che avevano perduto al Campionato di Hobart nel ’53. Ma ciò avverrà se non si avverrà che ad una delle maggiori sorprese nella storia del tennis.

Questa è la domanda che oggi ci pone a Brisbane, dove i 400 mila australiani erano saliti nelle tribune per conoscere la famosa “insalatiera”.

Domenica i tennisti australiani, maestri incontrastati del tennis mondiale da tre anni, riconvarranno tutte loro più grandi vittorie. Al momento, la rivalità di questa finale di stagione, e Mal Anderson - handicappato da una ferita alla gamba affronta Mackay.

Gli americani, Olmedo-Ri-
cardo, hanno vinto le quattro partite, nonostante l’omertà dell’au-
straliano, e della loro esclusione dai singolari, ha fornito, con un’angosciosa prestazione, un rendimento elevatissimo) hanno oggi di-
spurato una magnifica par-
te di doppio vincendo in sette
partite delle otto in asso-
luto. In singolare, per 2
sets a 0 e 15-10 nel 29 quale
del lunghissimo terzo set, gli statunitensi, dando prova di uno spirito agonistico e di una forza di reazione non comuni, si sono ripresi per una vittoria straordinaria, ed il successivo, anche il set ed infine così una clamorosissima vittoria.

Questa vittoria, che ha segnato la magnifica esibizione di Olmedo contro Anderson, ha posto gli Stati Uniti in ottima posizione per aggiudicarsi la Coppa Davis.

La nuova stella del tennis mondiale, come è stato detto, è Olmedo. È stata la rottura delle prime due giornate della finalissima, e la sua vittoria su Anderson, che tutti ritengono il numero due del mondo, la piazza fra i primi giocatori del pianeta.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora, dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.

L’australiano affronterà allora,

dopo molti lunghi periodi di forma della sua carriera, Tattau, il peruviano che è fulgurante nelle sue quattro vittorie, nella preparazione, i guadagni e la costituzionalità sono riusciti, mentre al Campionato di Australia, tale posizione sarebbe suscettibile di miglioramento.

Notevole perciò è l’impor-

tanza della partita di Genova e inoltre è stato l’impiego dei due Sarosi, che è stato una meravigliosa vittoria.

Ora, dovranno dimostrare domani che è realmente un grandissimo campione per poter battere il numero uno del mondo, Ashley Cooper, vincitore quest’anno a Wimbeldon e a Forest Hills.</p

